



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 10600/10

Deliberazione n. 11

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2011

VERBALE N. 11

Seduta Pubblica del 21 febbraio 2011

Presidenza: POMARICI - PICCOLO

L'anno duemilaundici, il giorno di lunedì ventuno del mese di febbraio, alle ore 15,10, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Vice Presidente Samuele PICCOLO, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 17,15 – il Presidente POMARICI, dispone che si proceda al terzo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 31 Consiglieri:

Angelini Roberto, Berruti Maurizio, Bianconi Patrizio, Cantiani Roberto, Cassone Ugo, Cianciulli Valerio, Ciardi Giuseppe, Cochi Alessandro, De Luca Pasquale, De Micheli Francesco, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Fioretti Pierluigi, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Mennuni Lavinia, Mollicone Federico, Onorato Alessandro, Orsi Francesco, Piccolo Samuele, Pomarici Marco, Quarzo Giovanni, Rocca Federico, Smedile Francesco, Todini Ludovico Maria, Tomaselli Edmondo, Torre Antonino, Tredicine Giordano, Vannini Scatoli Alessandro, Vigna Salvatore e Voltaggio Paolo.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Aiuti Fernando, Alzetta Andrea, Azuni Maria Gemma, Casciani Gilberto, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, De Luca Athos, Ferrari Alfredo, Guidi Federico, La Fortuna Giuseppe, Marroni Umberto, Masini Paolo, Masino Giorgio Stefano, Naccari Domenico, Nanni Dario, Ozzimo Daniele, Panecaldo Fabrizio, Pelonzi Antongiulio, Policastro Maurizio, Quadrana Gianluca, Rossin Dario, Rutelli Francesco, Santori Fabrizio, Siclari Marco, Stampete Antonio, Storce Francesco, Valeriani Massimiliano e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che i Consiglieri Alzetta, Casciani e Storce hanno giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir, Kuzyk Tetyana e Salvador Romulo Sabio.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, il Vice Sindaco Cutrufo Mauro e gli Assessori Antoniozzi Alfredo, Aurigemma Antonello e Corsini Marco.

(O M I S S I S)

Lo stesso Presidente invita quindi il Consigliere Belfronte Rocco ad entrare in Aula e a prendere posto nei banchi dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto il PRESIDENTE nomina, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento, per l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario il Consigliere Stampete in sostituzione temporanea del Segretario assente, Consigliere Zambelli.

(O M I S S I S)

112^a Proposta (Dec. G.C. del 29 settembre 2010 n. 85)

Indirizzi al Sindaco, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto del Comune di Roma in funzione della C.d.S. di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994. Autorizzazione "ora per allora", ai sensi della Circolare 2241/UL del 17 giugno 1995 relativa ai "Lavori di costruzione di una struttura esterna denominata 'Temporary Entrance Pavillon' compendio immobiliare della F.A.O. Piazza di Porta Capena - Viale Aventino".

Premesso che il combinato disposto degli artt., 1 e 2 del D.P.R. n. 383/1994 prevede che, per la localizzazione delle opere pubbliche da eseguirsi da Amministrazioni Statali o comunque insistenti su aree del Demanio Statale e delle opere pubbliche di interesse statale da realizzarsi dagli Enti istituzionalmente competenti, l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme dei Piani Urbanistici ed Edilizi, salvo che per le opere destinate alla difesa militare, venga effettuato entro 60 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione Statale competente;

Che il successivo art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 prevede, in caso di accertamento di conformità con esito negativo, che venga convocata, ai sensi della legge n. 241/1990, una Conferenza di Servizi per la valutazione dei progetti delle suddette opere e che a detta Conferenza partecipino la Regione e, previa deliberazione degli Organi rappresentativi, il Comune interessato nonché le altre Amministrazioni dello Stato e gli Enti comunque tenuti ad adottare atti d'intesa o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali o regionali;

Che con nota del 22 giugno 2009, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (F.A.O.) e, per essa, il Dipartimento Risorse Umane, Finanziarie e Materiali, ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, l'attivazione della procedura prevista dal D.P.R. n. 383/1994 art. 3, in relazione al progetto per la realizzazione di un padiglione esterno per la sicurezza degli accessi di cui in epigrafe citato;

Che in data 30 luglio 2009, si è tenuta presso il predetto Ministero delle Infrastrutture una prima Conferenza di Servizi per l'opera sopra descritta, nel corso della quale la Regione Lazio (Area Difesa del Suolo) ha richiesto la presentazione di un apposito S.I.P. (Studio d'Inserimento Paesistico);

Che successivamente la F.A.O. ha presentato una “Variante Migliorativa”, che il predetto Ministero ha configurato a tutti gli effetti un nuovo progetto e, di conseguenza, ha ritenuto necessaria una nuova Conferenza di Servizi per un’acquisizione di pareri o la riconferma di quelli già espressi;

Che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota acquisita al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica in data 11 marzo 2010, prot. n. 5479, ha trasmesso le risultanze della seconda C.d.S., tenutasi in data 30 novembre 2009 e conclusa con pareri favorevoli unanimi, come risulta da verbale esibito in atti;

Che il progetto definitivo di detto padiglione della sicurezza (Temporary Entrance Pavillion) da costruirsi nell’area esterna scoperta, di pertinenza dell’immobile sede della F.A.O., sita in Roma, Viale delle Terme di Caracalla, area che peraltro ai sensi della legge 9 gennaio 1951 è riconosciuta quale extraterritoriale, sotto l’aspetto urbanistico, dalla visione della tavola Sistemi e Regole 1:5000 del NPRG, ricade nella Città Storica normata al capo II delle NTA ed in dettaglio nella componente regolata all’art. 41 Edifici speciali isolati di interesse storico architettonico e monumentale (C4);

Che l’immobile in argomento è posto sul fronte del fabbricato principale della F.A.O., sito all’incrocio fra Piazza Capena e Viale Aventino e vi si accede dal giardino, in parte pavimentato, prospiciente il fabbricato principale e verrà utilizzato per effettuare un controllo di coloro che accedono al palazzo delle Nazioni Unite;

Che il progetto prevede un manufatto estesamente vetrato ad un solo livello delle dimensioni in pianta 14,00 mt. x 7,00 mt. con altezza netta pari a 3,50 mt. ed una volumetria pari a 240 mc., tamponata da parti fisse e da ben 95,7 mq. di superfici vetrate che prevalgono, organizzato all’interno con un banco reception (ufficio passi), due passaggi obbligatori forniti di scanner a raggi X per il controllo e due tornelli di accesso oltre alle postazioni degli operatori addetti;

Che l’intervento in oggetto – considerata la natura del fabbricato, qualificabile come “androne” e, quindi, inquadrabile nella fattispecie di cui all’art. 4, comma 1, lettera a, delle NTA, nonché la funzione a cui attende, collegata alla sicurezza degli accessi – non comporta incremento di S.U.L. e non richiede l’individuazione di standard urbanistici;

Che nell’ambito del lotto ove insiste la costruzione delle Nazioni Unite, esistono spazi molto ampi a garanzia della permanenza delle condizioni preesistenti relativamente alla sosta;

Che in considerazione della localizzazione nel centro storico e della tutela vigente sul fabbricato ai sensi del D.M. n. 42/2004 è apparso coerente verificare anche le previsioni del PRG ricompresi nella Carta della Qualità che hanno mostrato che il sito in questione ove sorgerà il manufatto, pur essendo limitrofo a fabbricati ricadenti nella tipologia “Opere di rilevante interesse architettonico o urbano” non ha alcuna individuazione di tutela a suo carico secondo l’elaborato G1b del PRG;

Che per quanto sopra espresso, il progetto si pone pertanto in deroga agli strumenti urbanistici e si rende necessario il ricorso alla procedura di cui all’art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 acquisendo il parere dell’Assemblea Capitolina;

Che, rilegati a parte, sono allegati al presente provvedimento i seguenti elaborati:

- Tav. n. 1 Progetto definitivo – Urbanistica;
- Tav. n. 2 Progetto definitivo – Architettonico;
- Tav. n. 3 Progetto definitivo – Architettonico Sezioni;
- Progetto definitivo – Documentazione fotografica;
- Progetto definitivo – Viste prospettiche;

Visto l’art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l’art. 24 dello Statuto del Comune di Roma;

Vista la Relazione Tecnica Urbanistica d'Ufficio allegata quale parte integrante del presente provvedimento;

Visti gli elaborati progettuali esibiti in atti;

Che in data 23 giugno 2010 il Dirigente della U.O. Città Consolidata del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: R. Botta";

Preso atto che in data 23 giugno 2010 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato, ai sensi dell'art. 25, c. 1, lett. h) e i) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: E. Stravato;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Che la proposta, in data 5 ottobre 2010, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, al Municipio I per l'espressione del parere da parte del relativo Consiglio;

Che il Consiglio del Municipio I, con deliberazione in atti, ha espresso parere favorevole;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

delibera, in conformità a quanto riportato in narrativa, di formulare Indirizzi al Sindaco in funzione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 383/1984, esprimendo parere favorevole alla autorizzazione "ora per allora", ai sensi della Circolare 2241/UL del 17 giugno 1995, relativamente ai lavori di costruzione di una struttura esterna denominata "Temporary Entrance Pavillon" compendio immobiliare della F.A.O. Piazza di Porta Capena – Viale Aventino.

Sono allegati alla presente proposta di deliberazione, rilegati a parte, i seguenti elaborati :

- Relazione Tecnica urbanistica d'ufficio;
- Progetto definitivo – urbanistica;
- Progetto definitivo – architettonico;
- Progetto definitivo – architettonico sezioni;
- Progetto definitivo – documentazione fotografica;
- Progetto definitivo – visite prospettiche.

ROMA

Dipartimento VI
Programmazione e Attuazione Urbanistica.

Comune di Roma

RELAZIONE TECNICA SUL PROGETTO PRESENTATO AI SENSI DEL DPR N.383/94

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP. DEL LAZIO, ABRUZZO E SARDEGNA
OPERE PER CONTO DELLA FAO (FOOD & AGRICULTURE ORGANIZATION)
HEADQUARTERS ROME**

**LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA ESTERNA DENOMINATA
"TEMPORARY ENTRANCE PAVILLION"**

COMPENDIO IMMOBILIARE DELLA F.A.O. PIAZZA DI PORTA CAPENA – VIALE AVENTINO

L'immobile in argomento, tema del progetto presentato, è posto sul fronte del fabbricato principale della F.A.O. sito all'incrocio fra piazza di Porta Capena e viale Aventino.

Vi si accede dal giardino in parte pavimentato prospiciente il fabbricato principale e verrà utilizzato per effettuare un controllo rigoroso di coloro che accedono al palazzo delle Nazioni Unite.

Il progetto organizza un manufatto, estesamente vetrato ad un solo livello delle dimensioni in pianta 14,00 mt x 7,00 mt con altezza netta pari a 3,50 mt., ed una volumetria pari a 240 mc, tamponata da parti fisse e da ben 95,7 mq di superfici vetrate che prevalgono.

All'interno è organizzato con un banco reception (ufficio passi), due passaggi obbligatori forniti di scanner a raggi x per il controllo e due tornelli di accesso oltre alle postazioni degli operatori addetti.

Sotto l'aspetto urbanistico l'area che peraltro gode ai sensi della legge 9.1.1951 di extraterritorialità, dalla visione della tavola Sistemi e Regole 1:5000 del NPRG, ricade nella Città Storica normata al Capo II delle NTA ed in dettaglio nella componente regolata all'art. 41 "Edifici speciali isolati di interesse storico architettonico e monumentale (C4)".

La normativa consente di effettuare Manutenzioni Ordinarie, Straordinarie, Restauro Conservativo e Ristrutturazione Edilizia tipo 1. Per la RE 1, la normativa rinvia all'art. 36 commi 4 e 5 che non consentono incrementi di SUL per i manufatti tipizzati come C4.

Il progetto si pone pertanto in variante agli strumenti urbanistici secondo le considerazioni suddette e pertanto per poter dar seguito allo stesso è necessaria, ai sensi dell'art. 3 del DPR 383/94 che sia sottoposto al vaglio dell'Assemblea Capitolina.

La natura del fabbricato, per la funzione a cui attende, collegata alla sicurezza degli accessi, è qualificabile come "androne", ricade nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 1, lettera a, delle N.T.A., e non comporta l'individuazione di standard urbanistici né un incremento di SUL;

Peraltro nell'ambito del lotto ove insiste la costruzione delle Nazioni Unite, esistono spazi molto ampi a garanzia della sosta che non vengono comunque pregiudicati dalla costruzione del predetto manufatto.

Il regime di tutela introdotto dal PTPR giustifica l'acquisizione dei pareri degli enti preposti assunti peraltro attraverso le Conferenze dei Servizi.

In considerazione della localizzazione nel centro storico e della tutela vigente sul fabbricato ai sensi del D.M. 42/2004 è apparso coerente verificare anche le previsioni degli elaborati di PRG ricompresi nella Carta della Qualità, che hanno mostrato che il sito in questione ove sorgerà il manufatto, pur essendo limitrofo a fabbricati ricadenti nella tipologia "Opere di rilevante interesse architettonico o urbano" non ha alcuna individuazione di tutela a suo carico secondo l'elaborato G1b del PRG.

Il progetto pervenuto ai sensi del DPR 383/94 con prot. del 9616 del 30.6.2005 ed il successivo in variante pervenuto con prot. 4997 del 19.3.2009 sono stati oggetto di conferenza dei servizi, tenutasi in data 30.11.2009 e conclusa con pareri favorevoli unanimi.

Il progetto si pone pertanto in variante alle NTA del PRG e va sottoposto all'approvazione da parte della Assemblea Capitolina un atto deliberativo di indirizzo al Sindaco.

La Segreteria Generale comunica che la VIII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 15 ottobre 2010, ha espresso parere favorevole.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 29 voti favorevoli, 2 contrari e l'astensione del Consigliere Panecaldo.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Aiuti, Angelini, Azuni, Belfronte, Berruti, Bianconi, Cantiani, Cassone, Cianciulli, Ciardi, Cochi, De Micheli, Di Cosimo, Fioretti, Gazzellone, Gramazio, Guidi, La Fortuna, Masino, Mollicone, Naccari, Nanni, Panecaldo, Pomarici, Quarzo, Rocca, Santori, Siclari, Todini, Tomaselli, Tredicine e Vannini Scatoli.

La presente deliberazione assume il n. 11.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. POMARICI – S. PICCOLO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
L. MAGGIO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta
del **21 febbraio 2011**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....